

INDICE

1. La nostra storia e le nostre motivazioni	pg. 1
2. Chi siamo	pg. 2
3. Mission che ci siamo dati	pg. 4
4. Contesto e strategia	pg. 4
5. Descrizione delle attività	pg. 5
6. Collaborazioni	pg. 6
7. Risorse umane	pg. 7
8. Composizione dei proventi e degli oneri	pg. 9
9. Bilancio economico	pg. 10
10. Prospettive per il 2016	pg. 11

*"Ogni organizzazione
trasforma, produce, conserva:
nel connettere trasforma gli elementi di un
sistema, così facendo lo produce e lo mantiene."*

E. Morin

"Le relazioni sono l'essenza del mondo vivente"

G. Bateson

Il bilancio sociale di Propolis rende conto di quello che nel 2015 abbiamo ricevuto, speso, prodotto e realizzato. Si rivolge in particolare a singoli, istituzioni e gruppi che ci hanno sostenuto con il loro contributo, le loro emozioni, le loro capacità, la loro presenza. Si rivolge anche a quelli che hanno fruito dei nostri progetti e infine si rivolge ai soci affinché possano avere materiale per riflettere sulla direzione che abbiamo intrapreso.

1. LA NOSTRA STORIA E LE NOSTRE MOTIVAZIONI

Costruire un'organizzazione che produca cambiamento, che sia collettore e memoria di competenze e saperi, che veda nei propri limiti lo stimolo a lavorare con gli altri, che non cerchi la sua identità in un quartiere, ma che aiuti il territorio a costruirne una sua. Queste sono le sfide da cui nasce l'associazione Propolis nell'inverno 2007-2008.

L'associazione unisce singole persone e gruppi che già operavano nei quartieri di Monterosso, Valtesse e Conca Fiorita, interessati al volontariato sociale, alla scuola, alla viabilità del quartiere, ad una genitorialità diffusa e ad una cittadinanza attiva.

Tra i motivi che hanno indotto a costituire un'associazione vi è quello di disporre di una organizzazione strutturata e riconoscibile, che garantisca trasparenza nelle attività economiche legate alle iniziative che pullulano tra i quartieri e che allo stesso tempo mantenga memoria storica. L'associazione vuole essere un laboratorio di idee, di sperimentazioni e strumento di servizio per le diverse realtà informali del territorio che condividono idee e prassi di responsabilità condivisa di un territorio e di valorizzazione dei beni comuni.

2. CHI SIAMO

2.1 La carta d'identità 2015 dell'associazione è sintetizzata nella tabella 1.

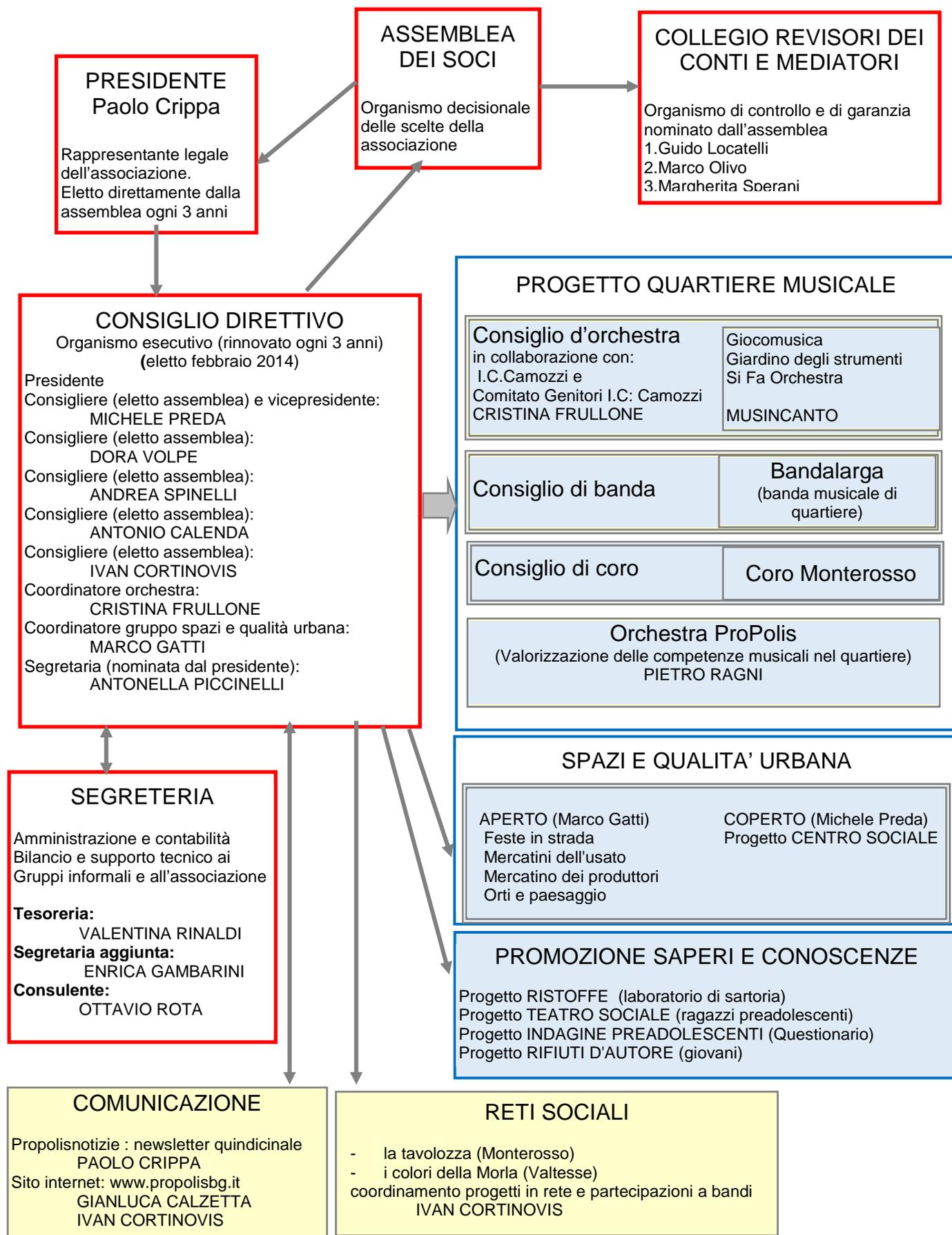
Nome	ProPolis – associazione di promozione sociale
Presidente	Paolo Crippa
Sede	24123 Bergamo
Codice Fiscale	95168100162
IBAN Banca	IT83 G033 5901 6001 0000 000 2596
Iscrizione registri	Atto costitutivo 10 gennaio 2008 Registro Associazioni Comune di Bergamo n.86 (2.05.08) Registro Provinciale Associaz. di Promozione Sociale n. 52 sez.F (29.04.08) Registro Regionale delle Associaz. solidarietà familiare n.846 (25.09.09)
n.soci	183 (al 31 dicembre 2015) Il tesseramento parte dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo
sito internet	www.propolisbg.it
e-mail	info@propolisbg.it
newsletter	ProPolis notizie Quindicinale. Iscrizione a: info@propolisbg.it

Tabella 1

2.2 Le caratteristiche degli associati 2015 sono sintetizzate nella tabella 2. I dati sono stati presi al 31 dicembre 2015. Il tesseramento a ProPolis segue il periodo scolastico, da settembre 2015 ad agosto del 2016, per cui alcune tessere si stanno ancora raccogliendo.

Tabella 2		2015		2014	
		n.	%	n.	%
Età degli iscritti	Minori	47	26	59	40.1
	Adulti	136	74	88	59.9
Livello di istruzione	Obbligo scolastico	11	6	28	19.0
	Maturità	42	23	26	17.7
	Laurea	83	45	53	36.0
	Studenti	47	26	40	27.3
occupazione	Condizione non professionale	23	12	84	57.1
	Occupati	95	51	46	31.3
	Autonomo	18	10	17	11.6
	Studenti	47	26		
Soci	Attivi nell'organizzazione	25		18	
	Coinvolgibili occasionalmente	55		45	
	Fruiscono delle iniziative promosse	700		600	
	Coinvolti in eventi o iniziative	5000		5000	
Quartieri provenienza	Conca Fiorita	17	9		
	Monterosso	93	51		
	Valtesse	18	10		
	Bergamo e provincia	55	30		
Genere	Maschi	62	34		
	Femmine	121	66		

2.3 Come prendiamo le decisioni: la struttura organizzativa e le responsabilità. Il seguente schema descrive la situazione dopo l'assemblea che ha rinnovato le cariche il 26 febbraio 2014.



3. MISSION CHE CI SIAMO DATI

L'associazione si propone di essere un laboratorio creativo, al fine di promuovere la responsabilità nei modi di abitare e il senso di appartenenza al territorio. Intende operare attraverso la collaborazione e la condivisione in rete dei saperi, delle competenze, delle abilità, promuovendo sia al proprio interno che nella collaborazione con soggetti esterni, la progettazione partecipata delle attività. Le iniziative e i progetti si articolano in 5 settori:

- vivere con consapevolezza il proprio territorio, facilitando e promuovendo le relazioni tra le persone che lo abitano (**RELAZIONI**)
- promuovere qualità urbana anche valorizzando i saperi, la memoria e le energie presenti sul territorio (**SAPERI**)
- facilitare l'uso degli spazi pubblici e degli spazi comuni tra i cittadini (**SPAZI**)
- sostenere e promuovere i diritti dei minori e delle persone fragili costruendo opportunità e risposte a bisogni (**MINORI**)
- sostenere e promuovere una genitorialità diffusa (**GENITORIALITA'**)

4. CONTESTO E STRATEGIA

Siamo abituati a relazioni costruite sulla fiducia e osserviamo sia la difficoltà di costruirla e sia la volontà diffusa di tessere rapporti con contatto diretto. Così ci sembra accada nella vita di tutti i giorni, nelle stesse relazioni economiche, in cui non ci si accontenta più di avere un prodotto, ma vogliamo legare questo prodotto alla persona che lo produce. Questo valorizza e rimette al centro le persone, riconoscendo l'impossibilità di poter fare tutto da soli e la necessità di condividere il bisogno per trasformare un processo individuale in azione sociale collettiva, muovendo risorse proprie e degli altri.

E' un processo di ricerca e di apertura di percorsi che comporta una responsabilità diffusa del proprio modo di abitare un territorio, di cui ci si sente parte e ci si sente protagonisti della propria qualità di vivere. E' anche un processo di autosviluppo che fornisce un sostegno sociale, che può riparare e contenere disagi.

Fondamentale è il riconoscimento dei limiti del proprio sapere e delle proprie conoscenze perché aiuta a sviluppare la propria autonomia e la consapevolezza della propria interdipendenza. Ogni persona o gruppo è valorizzato da quello che sa fare, dalla sua competenza, dal suo essere risorsa e non identificato per la sua insufficienza, inadeguatezza o incapacità.

In questo modo il ruolo centrale è affidato alle persone piuttosto che alle istituzioni, ma a queste ultime si restituisce il ruolo di rappresentanti degli interessi generali di una collettività. Pensiamo che una rete di persone ed enti rappresenti sempre comunque uno dei punti di vista e non l'unico punto di vista della realtà.

L'associazione promuove la nascita e lo sviluppo di gruppi di persone che, riconoscendo un bisogno comune, sono alla ricerca di una prassi collettiva. Questo vale sia per coloro che cercano un orto nel quartiere per coltivarlo, sia per quelli che vogliono costituire un coro per cantare insieme, sia per soddisfare il bisogno creativo di ragazzi preadolescenti con un percorso teatrale, sia per le donne straniere che cercano un luogo vicino casa per imparare la lingua italiana.

L'associazione opera la propria promozione sociale affinché questi gruppi siano:

- APERTI all'esterno e a nuovi ingressi (agire in modo inclusivo)
- LUOGO DI CONFRONTO e di decisione per orientare la propria attività
- nodi di una RETE, dialoganti con le altre realtà e istituzioni che agiscono il quartiere
- consapevoli di essere protagonisti del territorio dove si abita

La nascita di uno di questi gruppi è un fattore di misurazione della promozione sociale.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le aree attualmente in essere nell'associazione, sono riconducibili a cinque temi:

Il quartiere musicale: un linguaggio comune per incontrarsi

La musica è un linguaggio che unisce una comunità e in quest'ottica si coordinano i progetti di promozione della musica d'insieme nel quartiere, che vedono coinvolti parecchi volontari nella gestione, organizzazione e anche formazione musicale. Queste energie, unite ai proventi delle erogazioni liberali dei mercatini dell'usato, permettono una sensibile riduzione del costo per i partecipanti. I progetti sono:

Musincanto: Nato nel 2006 è un progetto di avvicinamento alla musica d'insieme, scritto e diretto dalla scuola Papa Giovanni di Monterosso, si rivolge a tutti i 200 alunni della scuola. Si svolge in orario scolastico ed è finanziato al 50% da ProPolis e 50% Comitato dei Genitori.

Si fa orchestra: Nata nel settembre 2010 in partnership con l'I.C.Camozzi e il Comitato Genitori. Si rivolge ai ragazzi dai 4 ai 14 anni come formazione alla musica di insieme e si articola in 4 microprogetti, suddivisi per età: *Giocomusica, Giardino degli strumenti, Tutta un'altra musica, Orchestra*. Dal 2010 sono stati coinvolti 149 ragazzi di cui il 42% ha partecipato a più di un anno di attività. Lo scorso anno (2014-2015) sono state assegnate 8 borse di studio e nell'anno 2015-2016 ne sono state assegnate 11 per un ammontare di circa 3000 euro in ognuno degli anni. Ogni borsa di studio copre il 70% del costo di partecipazione all'attività.

Bandalarga: Nata nel 2013, promuove la formazione musicale per la musica di banda tra gli abitanti adulti e giovani. 35 persone coinvolte. Offre borse di studio per minori.

Orchestra Propolis: Nata nel settembre 2015 anche come sbocco per i ragazzi di Si..Fa Orchestra, promuove la musica d'orchestra per giovani e adulti che già san suonare: coinvolge una ventina di persone, la partecipazione è gratuita.

Coro: Nato nel settembre 2015, promuove relazioni musicali tra gli abitanti giovani e adulti del quartiere di Monterosso, attraverso la creazione di un coro di voci: 25 persone coinvolte, la partecipazione è gratuita.

I beni comuni: gli spazi

La città è fatta di luoghi pubblici che acquistano significato sociale laddove gli abitanti ne prendono cura, animandoli, richiedendo l'attenzione del Comune nella loro manutenzione, rendendoli aperti e più facilmente fruibili. L'associazione con alcuni soggetti delle reti di Valtesse e Monterosso opera per lo sviluppo della "coscienza dei luoghi" in Piazza Pacati dal 2008, al Centro Sociale Monterosso dal 2012, in piazzale S.Antonio dal 2012, nella pulizia della Morla, nella ricerca di aree ad orto (2015), nel sostenere progetti di riutilizzo di aree in degrado come l'ex campo Utili (2015).

I beni comuni: i saperi

Le persone dispongono di saperi e conoscenze che sono veicolate dalla parola. Parafrasando un vecchio cacciatore cieco Dogon: 'le parole devono essere messe continuamente in circolo, se la parola non circola, l'uomo muore'. In questa area ci sono progetti che vogliono condividere conoscenze in campi anche molto diversi tra loro, ma con la comune caratteristica di coinvolgere in prima persona i soggetti e mobilitare le loro conoscenze e capacità.

Ristoffe: favorire la socializzazione e lo sviluppo di abilità sartoriali tra donne: 25 persone, dal 2011.

Cucito creativo: Corso formazione al patchwork: una decina di persone, dal 2013. In collaborazione con il centro anziani di Valtesse.

Rifiuti d'autore: Concorso a premi di arte e design del riciclo, per giovani: dal 2015.

Teatro sociale: Percorso teatrale per preadolescenti: 12 ragazzi, dal 2015.

Spazio Momo: ProPolis supporta lo spazio famiglie autogestito presso il centro sociale, dal 2015.

"Facciamo Cambio?": progetto del bando del volontariato 2014 che ha contenuto tante azioni condivise con molti soggetti del territorio (che classe!, progetto Babel festival, web radio, Vamos, scuola di genitori, gruppo MOMO, corso per le reti sociali).

Indagine sui preadolescenti: questionario rivolto a tutti gli alunni delle scuole secondarie Camozzi e Petteni sul modo di impiegare il tempo libero, con presentazione dei risultati nell'aprile del 2015.

Le relazioni

L'associazione opera, in rete con altri soggetti presenti nei quartieri, per dare origine a momenti di festa e di mercato a forte condivisione sociale che vedono la partecipazione di centinaia di persone, in coerenza con le finalità associative. Queste iniziative intersecano la vita dei quartieri e promuovono un abitare consapevole: *Mercatino dell'usato, Mercato dei produttori, Monterosso in piazza, Cinema in piazza, la Festa in strada al Solari e il Parco in musica.*

Il mercatino dell'usato (iniziato sperimentalmente nel 2009) ha registrato nelle 4 edizioni del 2015 più di 100 presenze di mercanti, il 20% provenienti da Valtesse e Monterosso, un 20% di minori di 30 anni, un 30% ha una presenza stabile e più di una decina di altre associazioni fruiscono delle opportunità offerte dal mercatino.

Comunicazione e sostenibilità dei progetti

L'associazione riconosce la poca visibilità delle proprie iniziative sui media cittadini e crea pertanto due linee di comunicazione proprie: la newsletter e il sito.

La segreteria, motore invisibile di tante azioni, opera anche in supporto a gruppi e ai progetti delle reti di Valtesse e Monterosso: *Laboratori compiti, Officina delle arti, Musincanto, ecc.*

6. COLLABORAZIONI (la forza dei legami deboli)

L'associazione pensa e agisce nei quartieri in rete con le altre realtà disponibili a farlo, nel rispetto delle singole diversità e autonomie.

Partecipazione alle reti territoriali:

Rete sociale Monterosso "La tavolozza", rete sociale Valtesse "I colori della Morla".

Partner di progetti e cooperazioni con:

Spazio Giovanile Mafalda, Centro Socio Culturale di Monterosso, Servizio sociale territoriale polo 3 del Comune di Bergamo, Comune di Bergamo, cooperativa Alchimia, consorzio Solco, Comitato Genitori I.C.Camozzi, Comitato Genitori Parco Solari, Comitato Genitori Liceo Artistico Manzù, Istituto Comprensivo G. Camozzi, Istituto Comprensivo G.D.Petteni, Liceo Artistico Manzù, Oratorio Monterosso, Oratorio Valtesse - S.Antonio, Oratorio di Redona, UILDM sezione di Bergamo ONLUS, Associazione Aiuto per l'Autonomia ONLUS, Associazione di promozione sociale Centro Ricreativo 3a età Valtesse, Associazione centro anziani Monterosso, Associazione Mercato & Cittadinanza, Associazione *I RIOLI*, Associazione Infanzia & Città, Associazione Flora Alpina Bergamasca, Associazione Spazio Autismo, spazio Momo, Gruppo Tempo Libero, Polisportiva Monterosso, CNGEI, Associazione Rugby Bergamo 1950, Gruppo PensAttori, Gruppo Acquisto Solidale Monterosso Valtesse, Centro primo ascolto Caritas Monterosso, Associazione Zenith, associazione AMMA, UISP Bergamo.

7. RISORSE UMANE

La tabella 3 mostra le risorse umane impiegate nel 2015 per realizzare le attività di ProPolis in funzione del perseguimento delle 5 missioni presenti nel nostro statuto.

Emergono più di 3000 ore di lavoro volontario, senza alcuna retribuzione o rimborso spese, traducibili in più di 62000 euro nelle correnti valorizzazioni economiche, unitamente alle 173 figure coinvolte rappresentano l'impegno profuso nelle iniziative. Queste ultime hanno raggiunto più di 17000 contatti e hanno riguardato per il 50% minori, per il 30% la genitorialità diffusa, hanno coinvolto saperi e conoscenze nel 75% dei casi, hanno riguardato la cura degli spazi urbani e beni comuni nel 43% dei casi e per il 77% hanno trattato di relazioni tra persone.

Le colonne della tabella illustrano:

Le persone coinvolte indicate nella tabella sono quelle che operano come ProPolis e molte volte sono le stesse persone su più progetti. Pertanto il totale individua l'impegno organizzativo e di presenza richiesto se ognuno seguisse solo un'attività

Le ore impiegate sono una stima molto vicina alla realtà per difetto. Anche in questo caso molte delle ore prestate è tempo impiegato dalle stesse persone. Vuole essere un indicatore della massa di lavoro necessario alla riuscita delle attività.

Le persone fruitrici dei progetti sono anche gli spettatori occasionali nelle manifestazioni pubbliche. E' evidente che ad esempio nei 4 mercatini dell'usato molte delle persone che vi hanno partecipato o che l'hanno visitato siano le stesse nelle 4 edizioni, l'indicatore da un'idea dei contatti che ci sono stati. In altre attività invece registra semplicemente i partecipanti.

Infine **le 5 colonne finali** indicano le 5 missioni date dallo statuto di ProPolis (vedi paragrafo 3). Per ogni iniziativa si indica (con una X) il perseguimento della corrispondente missione da parte del progetto. Le percentuali alla fine di ogni colonna indicano la proporzione delle attività (tra quelle elencate) che hanno perseguito quella *missione*.

Questi indicatori sono più di processo che di risultato, vale a dire rappresentano lo sforzo organizzativo, non dicono ovviamente niente sulla qualità delle iniziative e sulla loro efficacia nel perseguire le *missioni* (esplicitate nelle intenzioni) o sulla loro utilità per chi vi ha partecipato. La ricaduta sociale e il contributo ad un cambiamento nel modo di abitare il territorio che queste attività propongono le offriamo alla discussione di tutti quelli che vorranno condividere questa discussione con noi. E' una domanda che ci poniamo ogni volta che facciamo un'iniziativa.

In ogni caso pensiamo che questi dati documentino coerentemente una scelta di agire sui legami deboli, su aggregazioni di progetto, sulle relazioni, sui saperi e sul capitale umano presente in ogni territorio. Pensiamo sia chiara la rinuncia ad affermare una forte identità o protagonismo dell'associazione in ogni iniziativa, e contemporaneamente lo sforzo di realizzare il progetto favorendo e valorizzando il contributo di tutti quelli che sono disponibili.

Tabella 3

Nome progetto o azione	persone	ore	fruitori - partecipanti	relazioni	saperi	spazi	minori	genitorialità
Progetto "Si Fa .. Orchestra"								
- Giocomusica	2	60	8		X		X	
- Il giardino degli strumenti	2	60	15		X		X	
- tutta un'altra musica	2	20	3		X		X	
- Si Fa orchestra	1	80	15		X		X	
<i>Concerto parco Solari (maggio 2015)</i>	2	20	500	X		X	X	
<i>Concerto casa Sara + attestati di frequenza</i>	10	70	200	X		X	X	
Musincanto	1	5	180		X		X	
Bandalarga								
- organizzazione	5	80	37	X				
- formazione	2	130	12	X	X			
- <i>concerti banda n.11</i>	5	20	1000	X	X	X		
Coro Monterosso								
- organizzazione	5	60	25	X				
- formazione	1	25	25	X	X			
- <i>Concerto di Natale</i>	5	100	800	X	X	X		
Orchestra propolis								
- organizzazione	4	30	20	X	X			
- formazione	1	25	20	X	X			
Beni Comuni: gli spazi								
piazza Pacati, piazzale S. Antonio, orti, ex campo Utili	4	130		X	X	X		
Beni Comuni: i saperi								
Ristoffe	1	80	60	X	X			X
Cucito creativo e patchwork (Valtesse)	3	30	35	X	X			
Rifiuti d'autore	1	10	8	X	X	X	X	
Spazio MOMO	12	50	50	X	X	X	X	X
Teatro Sociale	2	40	40	X	X		X	
questionario pre Ado	4	160	500		X		X	X
Relazioni e sostenibilità dei progetti								
<i>Monterosso in piazza</i>								
- organizzazione	3	45	40	X	X	X		
- Tavola Grande	28	125	500	X		X	X	X
- Barabba Gulash	2	16	400	X		X		
- Concerto piazza Pacati	2	16	250	X		X	X	
- Concerto piazza delle poste	4	25	300	X		X		
- Piazza Grande	3	100	500	X	X	X	X	X
<i>Film in piazza</i>	1	10	400	X		X	X	X
<i>Festa in strada Parco Solari</i>	2	10	600	X	X	X	X	X
<i>Mercatino Usato</i>	10	300	5000	X	X	X	X	X
<i>Mercato agricolo</i>	2	120	5000	X		X		
progetti di rete								
"facciamo cambio?" bando volonatriato 2014	4	170	150	X	X	X	X	X
partecipazione a reti territoriali	2	110		X			X	X
progetto Centro Sociale Monterosso	4	110		X	X	X	X	X

bandi comunali	3	40		X	X			
Laboratori compiti	1	10	60		X		X	X
Officina delle arti	1	20	65		X		X	X
Comunicazione e organizzazione								
Newsletter	1	75	250	X	X			
il sito	3	100	500	X	X			
organi associazione	15	160		X	X			
Segreteria	3	25		X	X			
Contabilità	2	250			X			
ideazione tessere	2	10			X			
TOTALI	173	3132	17568	77%	75%	43%	50%	30%
	persone	ore	contatti					

8 COMPOSIZIONE dei proventi e degli oneri, per origine

A completamento dell'informazione sulle risorse umane coinvolte, la tabella 4 illustra la composizione percentuale degli oneri e dei proventi. Si noti come per le attività promosse da Propolis nel 2015 non abbiamo ricevuto alcun contributo da istituzioni, abbiamo cercato di operare con iniziative che si sono per lo più autosostenute. La tabella 5, separatamente per le macro aree di intervento, illustra percentualmente la composizione delle spese, della raccolta fondi e delle donazioni liberali, dell'autofinanziamento.

Tabella 4

Proventi	%
contributi soci per corsi	55.5
contributi istituzioni	
per progetti di ProPolis (%)	0.0
per progetti di rete (%)	12.3
Erogazioni liberali - raccolta fondi (donazioni)	29.0
Quote associative	3.2
Oneri	%
Oneri di progetto e da raccolta fondi	6.5
tasse e imposte	3.8
pagamento prestazioni e servizi	86.5
Banca e assicurazione	3.2

Tabella 5

Macro aree di intervento	Spese generali %	donazioni %	Autofinanziamento %
Quartiere musicale	58.5	53.2	81.0
Beni comuni: spazi	0.0	9.4	0.0
Beni comuni: saperi	15.3	11.8	19.0
Relazioni, sostenibilità progetti	22.6	19.0	0.0
amministrazione	3.3	6.6	0.0
Totale	€ 33254	€ 10820	€ 20719

9. BILANCIO ECONOMICO

La tabella seguente riporta il bilancio dell'associazione al 31 dicembre 2015

RENDICONTO GESTIONALE – Esercizio finanziario 2015					
Oneri			Proventi		
COD	Descrizione	Oneri (€)	COD	Descrizione	Proventi (€)
200	Oneri da attività tipiche	0,00	100	Proventi da attività tipiche	0,00
201	Godimento beni di terzi	37,41	102	Contributi pubblici su progetti	4.594,85
203	Compensi e rimborsi collaboratori	28.743,43	103	Contributo soci per corsi	20.719,00
205	Oneri di progetto	1.816,34	104	Quote associative	1.170,00
230	Oneri da raccolta fondi	348,69	105	Contributi privati su progetti	0,00
240	Assicurazione soci	944,31	106	Erogazione liberale p.f.	8.256,25
250	Oneri bancari	102,65	130	Proventi da raccolta fondi	2.564,00
260	Spese amministrative	0,00	150	Proventi da depositi bancari	69,53
270	Oneri di attività connesse	0,00	170	Proventi da attività connesse	0,00
280	Imposte e tasse	1.261,45			
	Totale oneri	33.254,28		Totale proventi	37.373,63
	Avanzo anno precedente	0,00			
	Progetti da sviluppare	4.119,35			
	Totale a pareggio	37.373,63		Totale a pareggio	37.373,63

STATO PATRIMONIALE – Esercizio finanziario 2015						
COD	Descrizione	Attività (€)	COD	Descrizione	Passività anno prec.	Passività 2015 (€)
	Cassa	0,00		Impegno Amministrativo	546,36	1.291,74
	Conto corr. Prossima	33.058,25		Impegno "Musincanto"	4.633,46	3.846,37
	Conto corr. Popolare	0,00		Impegno progetti in piazza	1.694,18	1.344,18
	Crediti verso terzi	0,00		Impegno "Si Fa...Orchestra"	10.471,46	12.987,00
				Impegno "Ristoffe"	3.208,73	3.099,88
				Impegno "Italiano"	200,00	0,00
				Impegno progetti ComitatoGenitori	292,47	485,06
				Impegno progetti GenitoriSolari	290,34	500,67
				Impegno progetti rete T'alidabo	1.930,75	1.089,08
				Impegno progetti musica nido	468,00	0,00
				Impegno "Bandalarga"	2.434,40	4.172,36
				Impegno progetti teatrali	1.266,16	1.510,16
				Impegno bandi rete	239,24	0,00
				Impegno "Cucito Creativo"	350,00	345,95
				Impegno progetto rete "Armonia"	913,35	603,76
				Impegno "Papa Giovanni"	0,00	0,00
				Impegno "Pensatori"	0,00	300,00
				Impegno "questionario Preadolescenti"	0,00	37,18
				Impegno "Progetti Centro Sociale"	0,00	1.444,86
				Impegno progetto rete Lab.compiti		
	Totale attività	33.058,25		Totale passività	28.938,90	33.058,25
				Avanzo di gestione		0,00
	Totale a pareggio	33.058,25		Totale a pareggio		33.058,25
				Quadratura		0,00

10. PROSPETTIVE PER IL 2016

Il 2016 si muove sia nella direzione di sviluppare nuova coscienza di luoghi e sia nel dare qualità alle azioni di cambiamento.

Anzitutto si apre con un rilancio dell'utilizzo del Centro Sociale di Monterosso, in collaborazione con la rete sociale del quartiere, seguendo il progetto presentato nel dicembre 2014 in Comune. Da una parte l'associazione opererà nel tentativo di rendere fruibili spazi non ancora utilizzati e dall'altra ricercherà nuove soluzioni per migliorare la fruizione di quelli attuali.

Per Valtesse, va affrontato il tentativo di sviluppare la coscienza del quartiere rispetto a un luogo, sia esso il piazzale S. Antonio o la futura area verde di via Baioni.

Per quanto riguarda le azioni, tutti gli attuali quindici progetti hanno forti potenzialità di sviluppo e pertanto vanno rafforzati, che significa anzitutto pensare a offrire percorsi formativi per i referenti di progetto, magari in collaborazione con il CSV. Essi vanno sia verso lo sviluppo delle capacità di gestione dei gruppi e sia nell'accompagnamento alla lettura dei bisogni della città. Questo secondo aspetto è pure importante per collocare l'operato in un contesto più ampio e non relegare al solo aspetto tecnico le attività di conduzione di un gruppo, sia esso il consiglio di coro, il teatro o la sartoria. In secondo luogo va intensificato il coordinamento tra i progetti musicali, divenuti ormai numerosi tanto da raccogliere da soli circa 100 persone. In terza battuta va pensato l'ingresso di energie giovani che siano in grado di portare punti di vista nuovi e sguardi differenti sui quartieri, sulla promozione sociale e sulla città.

www.propolisbg.it